

ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

Sabato 8 S. Messa alle ore 18.30

S. Messa - deff. Antonio Boccardo (ann.) e Gabriella (nel compleanno); - deff. Milena Rigato e Pietro Marcato; - deff. famiglia Orfano; def. Romano Garbin e familiari defunti; - deff. Giulia, Vittorio e Ireneo Salmaso

9 marzo: prima domenica di quaresima

- 8.00 S. Messa - deff. Domenico Salmaso, Giuseppina e Graziano; - deff. Anna Maria Salvagnin nel compleanno; defunti della famiglia Beggio
10.00 S. Messa- missionari vivi e defunti;- def. Mariarosa Benetello nel compleanno
18.30 S. Messa - deff. Luigi Andreon (ann.) e Costanza, e defunti famiglia Andreon; - deff. Raffaello Salmaso e Lidia Lotto; deff. Adriano Scandellari, Pierina e Rita Ercolin; - def. Annamaria Salvagnin; - deff. Gelsi Lazzarin, Giovanni, Antonio, Gervasio, Giuseppina, Argisa, Mari e defunti famiglia Geminian;

Lunedì 10 S. Messa alle ore 18.30

Martedì 11

- 18.30 S. Messa - def. Luigino Visentin; - def. Adriano Scandellari

Mercoledì 12

- 18.30 S. Messa - def. Pierina Ercolin (ann.); - def. Ferdinando Podetti (nel trigesimo); - def. don Mario Nicolè

Giovedì 13

- 18.30 S. Messa per Papa Francesco

Venerdì 14

Astinenza dalle carni

- 9.00 S. Messa - deff. Riccardo, Assunta, Orlando, Elide, Adriano, Amelia e Mirella ...segue Adorazione Eucaristica

Il parroco è disponibile per le confessioni

Sabato 15 S. Messa alle ore 18.30

- deff. Mario, Chiara ed Emma Usai; - deff. Giuseppe Degan, Teresa, Giampaolo, Ariosto, Sergio e familiari vivi e defunti; - def. Giuseppa Tignino ; - def. Pierina Ercolin e Adriano Scandellari; - deff. Sandro Cagnotto e familiari

16 marzo: seconda domenica di quaresima

- 8.00 S. Messa - def. Giuseppe Falconetti

- 10.00 S. Messa- missionari vivi e defunti; - deff. Renato Marchiori, Giovanna Xodo e familiari vivi e defunti
18.30 S. Messa - deff. Eliseo Rigato, Luigi e Adele; deff. Gino e Bruna Cogato; - def. Marco Leonardi

Lunedì 17

- 18.30 S. Messa - def. don Mario Nicolè

Martedì 18

- 18.30 S. Messa - deff. Sergio Benetazzo, Iole e Ida Rigato; - deff. Mario Bellucco, Annunziata Favaron e Carla Semenzin

Mercoledì 19 San Giuseppe

Alla S. Messa pregheremo per tutti i papà e per tutti coloro che festeggiano l'onomastico

- 18.30 S. Messa - def. Ines Aligo Sabbion (II ann.); - defunti delle famiglie Aligo e Sabbion; - defunti delle famiglie Rigato e Paluan; - def. Giuseppe Alba e secondo le intenzioni di Giuseppina; - def. Adriano Scandellari; - def. Giuseppe Braga

Giovedì 20

- 18.30 S. Messa - deff. Tullio Masiero, Rosalia Marzotto, Domenico Salmaso, Giuseppina, Graziano, Francesco Scantamburlo, Sergio Degan, Domenico Cartisano; - deff. Giovanna Tasca e Luigino Novello; - def. Rino Masiero

Venerdì 21

- 9.00 S. Messa - deff. Luigi, Santina, don Giuseppe, Elisa, Luigino, Davide e Carla ...segue Adorazione Eucaristica.

Astinenza dalle carni

Il parroco è disponibile per le confessioni

Sabato 22 S. Messa alle ore 18.30

- S. Messa - deff. Natalia Ercolin, Nazzareno Dainese, Mario Zilio, Emma Sandano; - deff. Olindo Capuzzo, Iolanda Donola, Giuliano Bertin, Rosangela Morandin, Suor Maria Giulia; - deff. Francesco Varotto, padre Agostino, Maria, Antonio e familiari defunti; - deff. Giuseppe Longo, Orietta, Roberta, Angelo Berion, Paolo e Luisa; - def. suor Maria Giulia nel compleanno

23 marzo: terza domenica di quaresima

- 8.00 S. Messa - def. Stefano Cattelan
10.00 S. Messa- missionari vivi e defunti
11.15 S. Messa Consacrazione a S. Giuseppe
18.30 S. Messa - def. Giuseppe Prete

PARROCCHIA DI SAN NICOLA

Parroco: don Daniele Cognolato



Via Carlo Giorato, 13 P.te S. Nicolò tel. 049.717442 e-mail: parrocchiapontesannicolo@gmail.com

Foglio parrocchiale nr 5 Anno 2025
da sabato 8 marzo
a domenica 23 marzo 2025

9 marzo - PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 9,28b-36)
In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante.

Vi propongo in paragone con la trasfigurazione questo testo di Viktor Frankl, uno psicologo che ha vissuto l'internamento presso i campi di concentramento di Auschwitz e di Dachau. Credo che una vera trasfigurazione umana passi attraverso la scelta di dare un nuovo significato alla nostra esistenza, anche nel momento della prova.

L'uomo/eroe

Tutto ciò che accade all'anima dell'uomo, ciò che il Lager apparentemente «fa» di lui come uomo, è il frutto d'una decisione interna. In linea di principio dunque, ogni uomo, anche se condizionato da gravissime circostanze esterne, può in qualche modo decidere che cosa sarà di lui — spiritualmente — nel Lager: un internato tipico — o un uomo, che resta uomo anche qui e conserva intatta la dignità d'uomo.

Dostojewski ha detto una volta: «Temo una cosa sola: di non essere degno del mio tormento». Ripensammo più d'una volta a queste parole, quando abbiamo conosciuto uomini eroici, quasi dei martiri, che con il loro comportamento nel Lager, in mezzo a sofferenze e dolori, testimoniarono l'ultima e inalienabile libertà interna dell'uomo, gravemente compromessa. Avrebbero potuto dire a buon diritto che «furono degni del loro tormento». Hanno dimostrato che, soffrendo rettamente, si può realizzare qualcosa: una conquista interiore. La libertà spirituale dell'uomo, quel bene che nessuno può sottrargli finché non esala l'ultimo respiro, fa sì ch'egli trovi, fino al suo ultimo respiro, il modo di plasmare coerentemente la propria vita. Poiché non ha senso solo la vita attiva,

nella quale l'uomo ha la possibilità di realizzare dei valori in modo creativo; e non ha un senso solo la vita ricettiva, cioè una vita che permette all'uomo di realizzarsi sperimentando la bellezza nel contatto con arte e natura; la vita conserva il suo senso anche quando si svolge in un campo di concentramento, quando non offre quasi più nessuna prospettiva di realizzare dei valori, creandoli o godendoli, ma lascia solamente un'ultima possibilità di comportamento moralmente valido, proprio nel modo in cui l'uomo si atteggia di fronte alla limitazione del suo essere, imposta con violenza dall'esterno. La vita creativa e quella ricettiva gli sono da tempo negate. Ma non solo la vita creativa e quella ricettiva hanno un senso: se la vita ha un significato in sé, allora deve avere un significato anche la sofferenza. La sofferenza, in qualche modo, fa parte della vita — proprio come il destino e la morte. Solo con miseria e morte, l'esistenza umana è completa!

Dal modo in cui un uomo accetta il suo ineluttabile destino e con questo destino tutta la sofferenza che gli viene inflitta, dal modo in cui un uomo prende su di sé la sofferenza come la «sua croce», sorgono infinite possibilità di attribuire un significato alla vita, anche nei momenti più difficili, fino all'ultimo atto di esistenza. A seconda se uno resta coraggioso e forte, dignitoso e altruista, o se dimentica d'essere un uomo nella spietata lotta per sopravvivere e diventa in tutto e per tutto l'animale d'un gregge — al quale la psicologia dell'internato ci ha fatto pensare — a seconda di ciò che accade, l'uomo realizza o perde i possibili valori morali che la sua dolorosa situazione e il suo duro destino gli consentono, e, a seconda dei casi, è «degno del suo tormento» o non lo è.

Il lettore non deve credere che queste considerazioni siano teoriche o irreali. Certo, solo pochi e rari uomini sono in grado di raggiungere un tale livello etico, grazie alla loro eccezionale maturità; solo pochi hanno seguito il credo della piena libertà interiore e si sono innalzati per realizzare quei valori che la sofferenza rende possibili. Ma se non vi fosse stato che un uomo solo — basterebbe la testimonianza di quest'uno, per asserire che l'uomo può essere nel suo intimo più forte del destino che gli viene imposto dall'esterno. I testimoni però, furono numerosi e non solo nei Lager. Dappertutto l'uomo è

messo a confronto con il proprio destino, deve cioè decidere se farà di una mera condizione di vita, una conquista interiore.

Viktor Frankl, Uno psicologo nei lager, Ares, pag. 117

16 marzo – SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 13,1-9)

Diceva anche questa parola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Täglalo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

Leggendo queste parole del vangelo mi è tornata alla memoria una poesia di Rilke che avevo letto anni fa. Credo che la pazienza che ci racconta la parola non sia solamente una virtù che richiede impegno quanto un atteggiamento che permette lo stupore e una vita di una qualità superiore.

Sii Paziente

di Rainer Maria Rilke

*Sii paziente verso tutto ciò
che è irrisolto nel tuo cuore e...
cerca di amare le domande, che sono simili a
stanze chiuse a chiave e
a libri scritti in una lingua straniera.
Non cercare ora le risposte che possono esserti date
poiché non saresti capace di convivere con esse.
E il punto è vivere ogni cosa. Vivere le domande ora.
Forse ti sarà dato, senza che tu te ne accorga,
di vivere fino al lontano giorno in cui avrai la risposta.*

)VITA DI COMUNITÀ)

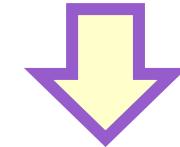
Autofinanziamento dei progetti "Gruppo Angeli Custodi" Bancarella con torte: sabato 8 marzo dalle 18 alle 20 e domenica 9 marzo dalle ore 8 alle ore 13

... per pregare insieme: Recita del rosario tutti i giovedì alle ore 20.30

Infanzia missionaria: per i ragazzi e tutta la comunità tutte le domeniche alle ore 9.30, prima della S. Messa delle ore 10



UN MOMENTO PER TE: PER VENIRE ATTRATTO DALLA LUCE DELLA PASQUA



Ogni mercoledì di quaresima dalle 20.30 alle 21.30 incontri di approfondimento sulla Parola per tutta la comunità parrocchiale: lettura e riflessione sul libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (in cappellina)

Consacrazione a S. Giuseppe

Incontri in preparazione sabato 8 e 15 alle 9.30. sarà inoltre aperta a tutti la visione di un film sulla vita di S. Giuseppe sabato 22 marzo alle 20.30 e domenica 23 marzo alle 15.00 presso il salone dell'ex-scuola dell'Infanzia.

Adozioni a distanza domenica 9 marzo in patronato dopo la S. Messa delle ore 10.00

Prima Confessione per i ragazzi di III elementare domenica 23 alle ore 16.30, a seguire S. Messa di ringraziamento alle ore 18.30. Gli incontri di preparazione alla prima confessione per i ragazzi saranno alle ore 16.15 i giorni 17, 18 e 20 marzo

Gruppi AC:

ACR elementari il sabato alle 15.30

ACR medie il venerdì dalle 20.15

Incontro per gli animatori del Grest il 16 alle 15

Incontro vicariale terza età: mercoledì 12 marzo presso la parrocchia di Saonara dalle ore 15 alle ore 17.00

Corso fidanzati: i giorni 9, 16 e 22 marzo

VIA CRUCIS tutti i venerdì alle ore 15 in chiesa